



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Via A. Oriani, 7 – 91026 Mazara del Vallo (TP) TEL. 0923-934095 – FAX 0923-670879

C.F. 91030860810 – cod. meccanografico: TPIS024002

e-mail - tpis024002@istruzione.it / tpis024002@pec.istruzione.it / web: www.liceomazara.gov.it

Liceo Classico e Liceo Linguistico

Via S. M. delle Giummare

TEL. 0923-941094 – FAX 0923-670078

Liceo Scientifico e Opzione Scienze Applicate

Biennio: via Toscanini/ Triennio: via Oriani

TEL. 0923-942683 – FAX 0923-670879

REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

E

VISITE GUIDATE-USCITE DIDATTICHE

(Testo approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 4 del 23/04/2013)

Art. 1 Disposizioni generali

1. La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a: concorsi provinciali, regionali, nazionali, campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere; non momenti ricreativi e/o di evasione dagli impegni scolastici, ma iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. Il Consiglio di Classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, segnala al Dirigente Scolastico gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.
3. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 studenti; un accompagnatore ogni uno-due studenti in situazione di handicap secondo le occorrenze. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici. Nel caso di indisponibilità degli accompagnatori, gli studenti portatori di handicap potranno essere accompagnati da un familiare. Nel segnalare gli accompagnatori i Consigli di classe provvederanno a indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.
4. Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.
5. Si auspica la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari ai 2/3 degli studenti frequentanti la classe. Gli studenti che eccezionalmente non partecipino al viaggio saranno affidati ad insegnanti della stessa classe.
6. Nessuno studente dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il Consiglio dell'Istituzione Scolastica può provvedere nel caso di disponibilità

economica, su richiesta scritta e motivata, a contribuire per un massimo del 50 % di due quote di partecipazione per classe.

7. In caso la quota di partecipazione sia particolarmente elevata si dovrà, attraverso un sondaggio riservato tra le famiglie, acquisire il parere favorevole dell'80% almeno degli studenti.
8. Ogni uscita può utilizzare, per viaggi di istruzione e per visite guidate, un massimo di sei giorni nell'arco dell'anno scolastico.
9. Il Dirigente Scolastico individua ogni anno scolastico un coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.
10. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente responsabile.
11. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessario non oltre il 10° giorno precedente la partenza prevista.
12. Gli studenti dovranno versare lo quota prevista entro e non oltre il 15° giorno prima della partenza.
13. Il Dirigente Scolastico, in quanto organo dello Stato, rilascia un attestato che riporti le generalità del soggetto e una foto dello stesso legata da timbro a secco (in sostituzione del tesserino rilasciato dall'anagrafe) (Art. 293 TULPS).
14. A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario e all'agenzia, a cui si appoggia l'istituzione scolastica, dalle singole famiglie o dal docente referente o da un genitore incaricato.
15. I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.
16. La quota, per i docenti che non potranno godere del viaggio gratuito per l'esiguità del numero degli studenti, sarà ripartita tra gli studenti partecipanti. Le eventuali richieste personali di confort non previste dal pacchetto offerto dall'agenzia saranno a carico dell'interessato. Al rientro il docente responsabile dovrà relazionare, con uno sintetica memoria scritta, al Consiglio di Classe.
17. Gli studenti partecipanti al viaggio devono uniformarsi al presente regolamento e alle disposizioni impartite dagli organizzatori e dai docenti accompagnatori del viaggio. Gli studenti dovranno tenere un comportamento corretto durante tutta la durata del viaggio. Le infrazioni disciplinari saranno punite ai sensi delle vigenti norme. I danni causati a cose saranno rifiutati dal responsabile o, se questi non sarà stato individuato, dall'intero gruppo di studenti.
18. Gli studenti che siano costretti a rinunciare per qualunque motivo al viaggio d'istruzione dopo aver versato l'intera quota, se la scuola avrà già concluso il contratto con l'agenzia, dovranno richiedere l'eventuale rimborso all'agenzia stessa organizzatrice del viaggio, secondo i vincoli e le modalità stabilite dal contratto. La scuola non si assume alcuna responsabilità in merito o alcun obbligo particolare. Il viaggio non potrà essere effettuato se in seguito a rinunce non sarà comunque garantito i 2/3 dei partecipanti della classe.
19. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.
20. Eventuali deroghe al presente Regolamento devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 2 Categorie distintive

I viaggi di istruzione si distinguono in tre categorie:

1. Viaggio di istruzione: viaggi in Italia ed all'estero eccedente una giornata con pernottamento.
2. Visita didattica: visita didattica eccedente l'orario scolastico, ma entro una giornata.
3. Uscita didattica: uscita non eccedente l'orario scolastico.

Il viaggio di istruzione deve essere finalizzato:

Rev. N. 00 del 23/04/2013

- a) alla promozione di contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di scambi di ospitalità e di collaborazione;
- b) al perseguimento di obiettivi specificatamente indicati nel piano di lavoro annuale degli insegnanti in ordine all'educazione fisica, morale e intellettuale.

Per le visite didattiche e le uscite didattiche, la distanza della meta dalla scuola deve essere compatibile con l'arco di tempo impiegato per il viaggio stesso.

Il trasporto può avvenire con mezzi pubblici (aerei, treni, navi, corriere di linea) o mediante mezzi di società autorizzate all'uso di mezzi di trasporto terzi con le quali siano stati presi preventivi accordi.

Art. 3 Procedure organizzative

Per garantire un'ideale organizzazione si stabiliscono le seguenti procedure:

1. Le proposte di viaggio devono essere inserite ed approvate dai Consigli in concomitanza con la programmazione didattica ed educativa della classe almeno entro il mese di novembre e comunque con congruo anticipo, salvo casi eccezionali, per dare modo al Collegio dei Docenti di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano delle uscite e dei Viaggi didattici della scuola.
2. Il docente referente, dopo l'approvazione del Consiglio di classe, presenterà al coordinatore gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti (i moduli dovranno essere richiesti al coordinatore) almeno 30 gg prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo alla Giunta Esecutiva di scegliere ed approvare i preventivi di spesa.
3. Il docente referente, dopo l'approvazione del preventivo del viaggio, almeno 15 giorni prima del viaggio, curerà la raccolta delle autorizzazioni delle famiglie degli studenti, le assunzioni di responsabilità degli accompagnatori, la fotocopia del verbale di approvazione Consiglio di classe unitamente alla relazione sulle finalità ed obiettivi culturali al programma analitico da proporre all'agenzia e si adopererà per fare versare all'Istituto la quota a saldo degli studenti.
4. Al rientro del viaggio i docenti accompagnatori garantiranno la ricaduta didattica, concordando con il C.d.c. gli strumenti più idonei alla comunicazione scolastica.

Art. 4 Autorizzazioni

Per la partecipazione degli studenti minorenni ai viaggi di istruzione o alle uscite didattiche è tassativamente necessaria l'autorizzazione scritta dei genitori o degli esercenti la potestà familiare, ai quali dovrà essere comunicato il programma dettagliato a cura del docente responsabile, con l'indicazione, per i viaggi, dei recapiti di ciascun giorno.

Gli studenti maggiorenni dovranno comunque esibire la firma di un genitore per presa visione dell'adesione all'iniziativa.

Art. 5 Disposizioni finali

Il Dirigente Scolastico autorizzerà le uscite didattiche di un giorno non precedentemente programmate, previa l'osservanza dei seguenti punti:

1. se non esistono oneri per la scuola;
2. deliberazione del consiglio di classe per tale uscita;
3. consenso scritto dei genitori.

La non partecipazione è considerata assenza dalle lezioni e va giustificata il giorno del rientro.

Non verranno autorizzate uscite didattiche o viaggi di istruzione oltre il 30 aprile. Non possono essere effettuati viaggi nel primo mese di scuola salvo che per viaggi connessi ad attività sportive o all'educazione ambientale o visite collegate a periodi obbligati dell'anno.